

Bracciolo

Petengi, Domenico; Lucano Gaggio da Imola; Belli, Giovanni; Belli, Alessandro; Alberti, Giacomo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/w6030-00029/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/w6030-00029/>

CODICI

Unità operativa: w6030

Numero scheda: 29

Codice scheda: w6030-00029

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02126675

Ente schedatore: R03/ Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 27

Codice IDK della scheda madre: w6030-00001

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BG020-00508

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: arredi liturgici e suppellettile ecclesiastica

OGGETTO

Definizione: bracciolo

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: braccio del coro a sinistra, primo stallo da sinistra, a destra

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: decorazioni e ornati

Identificazione: Animale fantastico

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 22305

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BG

Nome provincia: Bergamo

Codice ISTAT comune: 016024

Comune: Bergamo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Denominazione: Basilica di S. Maria Maggiore

Indirizzo: Piazza Rosate

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1525

Validità: post

A: 1532

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 5]

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Petengi, Domenico

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI prima metà

Codice scheda autore: w6030-00005

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [2 / 5]

Ruolo: disegnatore

Nome di persona o ente: Lucano Gaggio da Imola

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1490 ca.-1566

Codice scheda autore: w6030-00008

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [3 / 5]

Ruolo: maestro d'intaglio

Nome di persona o ente: Belli, Giovanni

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1482 ca.-1530

Codice scheda autore: w6030-00004

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [4 / 5]

Ruolo: maestro d'intaglio

Nome di persona o ente: Belli, Alessandro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1508 ca.-1582

Codice scheda autore: w6030-00006

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

AUTORE [5 / 5]

Ruolo: maestro d'intaglio

Nome di persona o ente: Alberti, Giacomo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie sec. XVI prima metà

Codice scheda autore: w6030-00007

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

COMMITTENZA

Data: 1522

Luogo: Bergamo

Nome: Consorzio della Misericordia Maggiore di Bergamo

Fonte: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: legno di noce

Tecnica [1 / 2]: scultura

Tecnica [2 / 2]: intarsio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 22

Larghezza: 40

Profondità: 7

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Bracciolo di stallo di coro costituito dalla figura scolpita di un animale fantastico in atto di allungarsi e di appoggiare il petto in basso: il corpo e la testa corrispondono a quelli di un capretto ma dalla schiena parte una lunga coda dalla sagoma a foglia che si sovrappone a quella naturale dell'animale.

Indicazioni sul soggetto: Animale fantastico.

Notizie storico-critiche

I braccioli fanno parte dei sedili del coro commissionato nel 1522 dal Consorzio della Misericordia Maggiore di Bergamo al legnaiolo e intarsiatore loverese Giovanni Francesco Capoferri, al quale, alla fine di ottobre, fu affiancato il marangone Giovanni Belli di Ponteranica per i lavori di intaglio. Il progetto della struttura del coro fu messo a punto dallo stesso Capoferri che visitò varie città del Nord-Italia per vedere altri cori intarsiati e che nel luglio-agosto 1523 si recò più volte a Milano dal pittore e architetto trevigliese Bernardo Zenale per sottoporli il modello del coro. I cartoni delle tarsie figurative che ornano il coro furono affidate in un primo momento (29 ottobre 1523) al poco noto pittore bergamasco Nicolino Cabrini che morì poco dopo: il 12 marzo 1524 fu incaricato al suo posto Lotto, a cui il 2 giugno 1524 il Consorzio richiese anche i pannelli intarsiati ("coperti") che dovevano proteggere le preziose tavolette, i cui soggetti dovevano essere indicati dal principale teologo della città, fra Girolamo Terzi.

La struttura del coro è in legno di noce, salvo l'ossatura in legno di conifera. I primi acquisti di legname risalgono al 1523

(cfr. il "Liber fabrice Chori"): insieme al giovanissimo figlio Alessandro, l'intagliatore Giovanni Belli realizzò gran parte della struttura e molte delle decorazioni intagliate. I Belli furono coadiuvati da altri intagliatori, tra cui si annovera per l'esecuzione degli animali fantastici della cimasa negli anni 1525-1526 l'intagliatore Pietro Maffeis da Stabello, di cui si ha notizia di una sola altra opera, un'ancona per la chiesa di Sant'Antonio a Sedrina, andata perduta (1510). Anche il ben più noto scultore e intagliatore milanese Pietro Bussolo è documentato aver realizzato nel 1525-1526 "unum canem ligneum nucis" e "unum monstrum marinum ligneum cum facie leonis", nonché "aliud simile monstrum", che potrebbero essere riconosciuti nelle sculture della cimasa o nei mostri dei braccioli dei sedili. Per i braccioli risultano specifici pagamenti effettuati ad Alessandro Belli e a Giacomo Alberti negli anni 1531-1532. Come molti altri disegni per le decorazioni del coro, i disegni per i braccioli furono allogati nel dicembre 1524 al pittore Domenico Petengi d'Albano, ma risulta che anche il pittore Lucano da Imola fornì nove disegni per i braccioli (1532). Alla morte di Giovanni Belli nel 1530 i lavori strutturali e di intaglio erano sostanzialmente finiti, salvo alcuni ulteriori interventi di completamento che sarebbero stati ultimati nel gennaio 1532.

Nel 1531 fu deciso di ampliare la struttura del coro, trasferendo le tarsie istoriate del coro degli ecclesiastici ai due bancali dei celebranti e dei Rettori e al coro dei laici nell'abside: nel coro degli ecclesiastici rimasero i soli 'coperti' di soggetto simbolico. Nell'ottobre del 1533, consegnati dal Capoferri gli ultimi pannelli intarsiati, risultano già collocate negli stalli del coro dei religiosi le tarsie 'simboliche' degli ex-coperti, mentre le altre tarsie istoriate sarebbero rimaste per vent'anni nei depositi della Misericordia Maggiore.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2011

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: scalfitture, consunzione

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 4]

Data: 1790-1803

Descrizione intervento: pulitura, restauro

Nome operatore [1 / 2]: Caniana, Francesco Antonio

Nome operatore [2 / 2]: Caniana, Giacomo Martino

RESTAURI [2 / 4]

Data: 1855-1863

Descrizione intervento: pulitura

Responsabile scientifico: Lodi, Fortunato

Nome operatore: Carrara, Pasquale

RESTAURI [3 / 4]

Data: 1896

Descrizione intervento: pulitura

Nome operatore: Chiesa, Luigi

RESTAURI [4 / 4]

Data: 1955

Descrizione intervento: restauro

Responsabile scientifico: Angelini, Luigi

Nome operatore: Maestri, Vittorio

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_w6030-00029_IMG-0000414548

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/11/00

Codice identificativo: SMMBG0818a

Nome del file originale: 0818a

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 2]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_w6030-00029_IMG-0000414549

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2011/11/00

Codice identificativo: SMMBG0777b

Note: insieme (coro degli ecclesiastici)

Nome del file originale: 0777b

BIBLIOGRAFIA [1 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Capuani P.

Titolo libro o rivista: Dizionario Biografico degli Italiani

Titolo contributo: Capodiferro

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1975

Codice scheda bibliografia: w6030-00005

BIBLIOGRAFIA [2 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cortesi Bosco F.

Titolo libro o rivista: Il coro intarsiato di Lotto e Capoferri per Santa Maria Maggiore in Bergamo

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: w6030-00003

V., pp., nn.: pp. 21, 22, 24, 36

BIBLIOGRAFIA [3 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Cortesi Bosco F.

Titolo libro o rivista: Il coro intarsiato di Lotto e Capoferri per Santa Maria Maggiore in Bergamo. Lettere e documenti

Luogo di edizione: Bergamo

Anno di edizione: 1987

Codice scheda bibliografia: w6030-00011

V., pp., nn.: p. 52, 70, 74, 75

BIBLIOGRAFIA [4 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanchi M.

Titolo libro o rivista: La Bibbia secondo Lorenzo Lotto. Il coro ligneo della Basilica di Bergamo intarsiato da Capoferri

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2001

Codice scheda bibliografia: w6030-00006

V., pp., nn.: pp. 149-151

BIBLIOGRAFIA [5 / 5]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Zanchi M.

Titolo libro o rivista: La Basilica di Santa Maria Maggiore: una lettura iconografica della "Biblia Pauperum" di Bergamo

Luogo di edizione: Clusone

Anno di edizione: 2003

Codice scheda bibliografia: w6010-00003

V., pp., nn.: pp. 197-198

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2011

Ente compilatore: Congregazione della Misericordia Maggiore di Bergamo

Nome: Civai, Alessandra

Referente scientifico: Civai, Alessandra

Funzionario responsabile: Castelli, Cinzia